

IL SUMMIT. Martedì 19, a Rodengo Saiano

Tecnologie digitali: scende in campo l'Aib

Chiari: «Servizi e manifatturiero È tempo di superare il divario»

L'impresa del futuro sarà al centro del quarto summit proposto dall'Associazione industriale bresciana il 19 novembre nell'ambito della Settimana della Cultura d'impresa di Confindustria.

Il titolo è «La fabbrica intelligente. L'industria tra sogno e realtà», la sede, simbolo del legame tra passato e futuro, il Musil di Rodengo Saiano. Ad occuparsene il Terziario Aib, presieduto da Paolo Chiari di Clarium, agenzia di strategia e finanza per le aziende. «Il mondo dei servizi e il manifatturiero devono superare il gap che li divide - afferma Chiari, con Giancarlo Gervasoni, presidente del Coordinamento regionale del terziario avanzato di Confindustria Lombardia, leader di Zerouno Informatica -. Nel sistema globalizzato sono necessari l'uno all'altro».

DI QUESTO è consapevole anche il governatore Maroni che ieri ha promesso una copertura regionale della banda larga del 99.5 per cento entro il 2015; un investimento da 20 milioni, fifty-fifty fra Milano e il ministero dello Sviluppo. Il momento è difficile per tutti, anche il settore dell'informatica (1900 gli iscritti alla Camera di Commercio di Brescia, di cui almeno 1500 singole partite Iva) ha perso negli ultimi anni sei miliardi di fatturato.

La giornata si dividerà in due parti. La mattinata, coordinata da Daniele Peli di Intred,

consigliere del gruppo in associazione, riservata agli operatori bresciani del settore Ict (300 gli inviti) sarà momento di riflessione sul proprio ruolo e sui compiti di rapporto con l'universo produttivo. Il pomeriggio sarà aperto, con case history di successo, come quelli di Metra con Clarium, di Ori Martin con Fasternet, di Missoni con Lab Id e quello internazionale di Fujitsu.

Nel pomeriggio, alle 14.30, il presidente Aib Marco Bonometti porterà i suoi saluti, poi ci sarà la relazione del docente universitario della Statale Giovanni Guida sullo stato attuale dell'arte. Dopo le testimonianze, le conclusioni sono affidate ad un altro docente, Flavio Tonelli. A seguire la presentazione del libro «Fabbrica di carta» con gli autori Giorgio Bigatti, Giuseppe Lupo, Mario Taccolini, Antonio Calabrò, introdotti da Federico Ghidini, presidente dei Giovani Aib. Moderatore sarà Enrico Pagliarini di Radio 24.

L'obiettivo è informare l'imprenditoria delle potenzialità delle tecnologie digitali. Una strada obbligata per le Pmi, tipiche del tessuto locale e italiano in genere, «per aziende famigliari ma che abbiano competenze manageriali» così come per le reti che si stanno creando. Come la stessa Aske, rete di quattro sigle del terziario, rappresentata in Aib da Francesca Tocchella. ●M.A.B.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA